

Provincia di Perugia

VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ
PARTECIPATE ART 20 D.LGS 175/2016**

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività. Esempi di servizi pubblici finali o in senso proprio sono quelli che riguardano la gestione di: asili, assistenza diversamente abili, assistenza domiciliare, assistenza minori, biblioteca, musei, servizi sociali in genere, teatro, ecc;
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva. Esempi, invece, di servizi strumentali sono: manutenzione edifici, manutenzione verde, manutenzione strade, servizi ausiliari e di supporto, riscossione entrate ecc.;
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica**: sono definiti all'art. 2 come *"i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"*; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della

“redditività”, anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);

- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** Sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente”*. Esempi di servizi a rete sono: servizio idrico, servizio gas, servizio energia elettrica, trasporto pubblico locale.

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di

un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompenazioni;
- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;

- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente - sottosezione I livello "servizi erogati" e/o creando in "altri contenuti" apposita sezione denominata "servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022") e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 preveda l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Nella tabella che segue si riepilogano i principali servizi pubblici locali forniti dal Comune di Gualdo Cattaneo, distinguendo in base:

- a) alla modalità di gestione ossia tra quelli in gestione diretta, esternalizzati a terzi o affidati in house a soggetti appartenenti al Gruppo Pubblico Locale
- b) alle caratteristiche economiche e strutturali del servizio (a rilevanza economica, a rete):

N	SERVIZIO	MODALITÀ DI GESTIONE	A RILEVANZA ECONOMICA	A RETE	SOGGETTO A VERIFICA PERIODICA
1	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	SI	NO	SI
2	Distribuzione gas	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
3	Idrico integrato	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
4	Igiene urbana	Gestito dall'Ambito come previsto dalla normativa	SI	SI	SI dall'Ambito
5	Illuminazione pubblica – Fornitura energia	Appalto	SI	NO	SI
6	Illuminazione pubblica- Manutenzione	Appalto	SI	NO	SI
7	Illuminazione votiva	Diretta	SI	NO	NO
8	Impianti sportivi (n.2 campi da calcio)	Convenzione con ASD/SSD	NO	NO	NO
9	Refezione scolastica	Diretta	SI	NO	NO

10	Trasporto scolastico	Appalto	SI	NO	SI
11	Trasporto pubblico locale	Gestito da Regione Umbria/Provincia Perugia	SI	SI	NO

Ai fini della verifica periodica della situazione gestionale del servizio pubblico locale prevista dall'art. 30 dello stesso decreto n. 201/2022, occorre definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale ed alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

4 SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Alla luce della ricognizione risultante dalla tabella di cui al paragrafo 3, sono soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Gualdo cattaneo i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	DURATA CONTRATTO DI SERVIZIO	SETTORE COMPETENTE
1	Cimiteri e servizi funebri	Appalto	<i>COSP TECNO SERVICE SOC. COOPERATIVA</i>	2022/2025	Lavori Pubblici
2	Illuminazione pubblica – Energia	Appalto	<i>AGSM ENERGIA spa</i>	fino al 30/06/2023	Lavori Pubblici
3	Illuminazione pubblica- Manutenzione	Appalto	<i>Gestioni termiche CPM srl</i>	2018/2022	Lavori Pubblici
4	Trasporto scolastico	Appalto	<i>CMT Cooperativa Mobilità Trasporti Soc. Coop.</i>	fino al 31/12/2022	Affari Generali e Servizi alla Persona

4.1 - SERVIZIO OPERAZIONI CIMITERIALI

A. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Servizio delle operazioni tanatologiche e prestazioni secondarie nei cimiteri del Comune di Gualdo cattaneo triennio 2022-2025.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei servizi cimiteriali come di seguito elencati:

-Operazionitanatologiche

(inumazioni,tumulazioni,estumulazioni,esumazioni,traslazioni,ecc.)

-Operazioni di ricevimento delle salme con adempimento delle procedure amministrative collegate;

-allacci,distacchi e riparazione delle luci votive cimiteriali quale prestazione aggiuntiva a titolo gratuito. Il Comune provvede alla fornitura del solo materiale necessario;

. Cernita, raccolta,trasporto,smaltimento presso impianti autorizzati di rifiuti provenienti da esumazioni e /o estumulazioni e quanto altro;

-Interventi straordinari derivanti da motivi igienico-sanitari richiesti dal Comune e non commissionati da privati;

- servizi di mantenimento pulizia e sfalcio erba e aree cimiteriali e parcheggi;

L'impresa affidataria deve altresì provvedere a:

-tenuta dei registri delle attività di movimentazione cimiteriale con adempimento delle procedure amministrative collegate quali:

-verificare all'arrivo del feretro al cimitero la regolarità dei documenti amministrativi dell'impresa di pompe funebri,l'integrità del feretro e dei relativi sigilli,sottoscrizione e ritiro dell'apposita documentazione;

-prendere in consegna il feretro una volta estratto, da parte dell'impresa di pompe funebri,del carro funebre;

-consegnare al Comune i documenti ritirati e il verbale di consegna,debitamente sottoscritto;

-la valutazione di legge relativa alle esumazioni,estumulazioni e alle condizioni del feretro, per il trasporto e/o traslazione delle salme di cui alle disposizioni della D.G.R. 21/06/2006 n. 1066 "Attuazione in materia di polizia mortuaria, della D.G.R. 22/02/2006 n. 2986 concernente la semplificazione delle procedure obsolete e relativa sottoscrizione di apposito verbale;

Le prestazioni con le modalità di esecuzione sono specificate nel Capitolato Speciale di Appalto.

Le prestazioni devono essere svolte per tutti i sette cimiteri presenti nel territorio comunale.

Il servizio è stato affidato in APPALTO a seguito di richiesta di Rdo a singolo operatore economico (D.Lgs.50/2016,art.45,comma 2.lett. A) del D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 come modificato dal D.L. n.77 conv. In Legge 108/2021) sulla piattaforma Acquistinretepa con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.36,comma 9 bis del D.Lgs 50/2006, stante l'importo del servizio intra € 139.000.

B) Contratto di servizio

L'oggetto del contratto è il seguente: **Servizio delle operazioni tanatologiche e prestazioni secondarie nei cimiteri del Comune di Gualdo Cattaneo triennio 2022-2025.**

Gli atti relativi all'affidamento sono i seguenti:

Determina di aggiudicazione direttamente efficace del Responsabile numero 277 del 02/08/2022. Con la stessa determinazione è stata autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza a norma dell'art.32,comma 8 del D.Lgs 50/2016.

CONTRATTO: documento di stipula n. RDO 3048638 del 12/8/2022

Il valore complessivo presunto del servizio affidato ovvero del contratto per il triennio 2022-2025 è pari a complessivi euro 57.150,00 per il ribasso del 5%, di cui € 3.000,00 quale importo per gli oneri della sicurezza di cui al D.Lgs 81/2008 non soggetti a ribasso.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, è costituita dal Direttore dell'esecuzione che coincide con il RUP. Un geometra dell'Area tecnica raccoglie la documentazione dai cittadini e/o agenzie di Pompe funebri, verifica la rispondenza delle prestazioni rispetto al contratto in essere e provvede alla redazione e preparazione degli atti necessari all'erogazione dei corrispettivi a seguito dei controlli e alle pattuizioni di servizio. Gli operatori esterni del Comune eseguono sopralluoghi regolari nel corso dell'anno per verificare le condizioni dei cimiteri. Inoltre vengono effettuati sopralluoghi dopo l'esecuzione dei lavori di taglio dell'erba e pulizia previsti.

D) Identificazione soggetto affidatario

COSP TECNO SERVICE SOC. COOPERATIVA con sede in Via Galvani n.18, TERNI P.IVA 00102480555
Nessun incarico pregresso con l'ENTE

E) Andamento economico

Numero personale 4

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	tariffa utenti	corrispettivo ditta ribassato del 5 %
Tumulazione in loculi "frontali",	135,00 €	128,25 €
Tumulazione in loculi "lateral	165,00 €	156,75 €
Tumulazione in ossari	80,00 €	76,00 €
Inumazione in campo comune	250,00 €	237,50 €
Estumulazione con riduzione resti. e smaltimento	160,00 €	152,00 €
Apertura loculo Frontale	30,00 €	28,50 €
Apertura loculo Laterale	70,00 €	66,50 €
Chiusura loculo Frontale	50,00 €	47,50 €
Chiusura loculo Laterale	110,00 €	104,50 €
Tumulazione resti in cassetta presso ossario Comunale	20,00 €	19,00 €
Eventuale Fornitura cassetta in Zinco	45,00 €	42,75 €
Eventuale Fornitura contenitore per salme "non mineralizzate"	120,00 €	114,00 €
Esumazione con riduzione resti	200,00 €	190,00 €
Traslazione - Spostamento del feretro da un loculo	170,00 €	161,50 €
Traslazione - Deposito di urna in ossarina o loculo	80,00 €	76,00 €
INCREMENTO è per operazioni eseguite oltre la 3° fila	20,00 €	19,00 €
Eventuale Verifica loculo su richiesta da parte di privati	50,00 €	47,50 €
Servizi di mantenimento cimiteri cadenza periodica trimestrale 4 operazioni anno.	0,00 €	1.893,12 €

F) Qualità del servizio e obblighi contrattuali

Il Capitolato d'appalto è consultabile sul sito dell'Amministrazione all'indirizzo:

<http://www.halleyweb.com/c054022/zf/index.php/atti-amministrativi>

Obblighi contrattuali

Operazioni anatomiche (inumazioni, tumulazioni, estumulazioni, esumazioni, traslazioni, ecc.)
- Operazioni di ricevimento delle salme con adempimento delle procedure amministrative collegate;

- allacci, distacchi e riparazione delle luci votive cimiteriali quale prestazione aggiuntiva a titolo gratuito. Il Comune provvede alla fornitura del solo materiale necessario;

. Cernita, raccolta, trasporto, smaltimento presso impianti autorizzati di rifiuti provenienti da esumazioni e /o estumulazioni e quanto altro;

- Interventi straordinari derivanti da motivi igienico-sanitari richiesti dal Comune e non commissionati da privati;

- servizi di mantenimento pulizia e sfalcio erba e aree cimiteriali e parcheggi;

L'impresa affidataria deve altresì provvedere a:

- tenuta dei registri delle attività di movimentazione cimiteriale con adempimento delle procedure amministrative collegate quali:

- verificare all'arrivo del feretro al cimitero la regolarità dei documenti amministrativi dell'impresa di pompe funebri, l'integrità del feretro e dei relativi sigilli, sottoscrizione e ritiro dell'apposita documentazione;

- prendere in consegna il feretro una volta estratto, da parte dell'impresa di pompe funebri, del carro funebre;

- consegnare al Comune i documenti ritirati e il verbale di consegna, debitamente sottoscritto;

- la valutazione di legge relativa alle esumazioni, estumulazioni e alle condizioni del feretro, per il trasporto e/o traslazione delle salme di cui alle disposizioni della D.G.R. 21/06/2006 n. 1066 "Attuazione in materia di polizia mortuaria, della D.G.R. 22/02/2006 n. 2986 concernente la semplificazione delle procedure obsolete e relativa sottoscrizione di apposito verbale;

Non si ravvedono scostamenti dagli standard attesi.

Non risultano pervenute segnalazioni o lamentele da parte dell'utenza.

G) Eventuali considerazioni

A tutt'oggi la gestione del servizio non ha presentato criticità, l'impresa affidataria ha svolto con diligenza le prestazioni previste nel contratto.

La gestione del servizio risulta soddisfare i principi di efficienza, efficacia ed economicità considerato tra l'altro che la ditta affidataria a titolo gratuito affianca l'Amministrazione in alcune attività relative al servizio luci votive gestito direttamente dall'Amministrazione.

La gestione del servizio non incide sugli equilibri di Bilancio dell'Ente Locale.

4.2 SERVIZIO di PUBBLICA ILLUMINAZIONE, ENERGIA

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Fornitura energia elettrica pubblica illuminazione CONVENZIONE CONSIP

B) Contratto di servizio

Convenzione tariffa fissa 18 mesi rinnovabile Bando Energia elettrica 18. Lotto 9 – Umbria-Marche.

Ordine del 27/12/2021 nessuna scadenza/nessun limite

Oggetto dell'ordine: Fornitura di energia elettrica a prezzo fisso da fonti rinnovabili, 18 mesi. Oneri per sbilanciamento, emission Trading – CO² e certificati verdi CV inclusi nel prezzo. L'Amministrazione sottoscrivendo l'Opzione verde ottiene la certificazione dell'origine da fonte rinnovabile dell'energia consumata e l'uso del marchio "Eco Energia AGSM per tutta la durata della fornitura.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, è costituita dal Direttore dell'esecuzione che coincide con il RUP. Un geometra dell'Area tecnica raccoglie, verifica i e fatture relative ai consumi e la rispondenza delle prestazioni rispetto al contratto in essere. Provvede alla redazione e preparazione degli atti necessari all'erogazione dei corrispettivi a seguito dei controlli e alle pattuizioni di servizio.

D) Identificazione soggetto affidatario

AGSM ENERGIA spa Lungadige galtarossa 8 – 37133 Verona . Partita iva 02968430237

Non risultano incarichi pregressi

E) Andamento economico

L'Amministrazione si impegna al pagamento del corrispettivo aggiuntivo di 0,60 €/MWh. Bonus pagamento anticipato (€/mwh): 0,10. Bonus pagamento con sdd (€/mwh) 0,10.

Quantità ordinata 513868 KWh

F) Qualità del servizio e obblighi contrattuali

*Si rimanda al portale **ACQISTINRETEPA.IT***

G) Eventuali considerazioni

Il servizio non incide sugli equilibri di bilancio dell'ente locale.

L'amministrazione comunale nel corso dell'anno 2023 ha realizzato un contratto di servizio globale ed integrato, comprensivo di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica, per la gestione, degli impianti di pubblica illuminazione comunale, mediante l'istituto della finanza di progetto d.lgs. 50/2016 – art. 183 co. 15, che verrà dettagliatamente illustrato in occasione della prossima ricognizione dei SPL al 31/12/2023.

4.3 SERVIZIO GESTIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

A. Natura e descrizione del servizio pubblico locale

MANUTENZIONE PER L'ESERCIZIO E LA GESTIONE ANNUALE DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE. " —ai sensi dell'art. 32, comma 14, D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50. **Appalto.**

A) Esercizio degli Impianti, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria.

ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI: comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, a roba/e carico dell'appaltatore(Manodopera, mezzi e quant'altro necessario al buon esercizio degli impianti):

- *Perlustrazione da eseguirsi ogni 15 giorni degli Impianti di Pubblica Illuminazione al fine di verificarne il funzionamento e lo stato di esercizio;*

Verifica dei quadri degli interruttori scattati e di tutti i componenti, con particolare controllo delle serrature;

Verifica periodica, minimo due volte all'anno, delle cassette di derivazione e di smistamento, dei sostegni, dei tubi, dei pozzetti e delle armature al fine di accertare l'isolamento delle apparecchiature elettriche, l'isolamento dei cavi e l'efficienza della messa a terra sia dei sostegni che delle apparecchiature di comando e controllo;

- *Taratura degli interruttori crepuscolari e pulizia mensile delle relative cellule fotoelettriche;*
- *Regolazione degli apparecchi ad orologeria installati nelle cabine di alimentazione degli impianti*

funzionanti in maniera differenziata dopo la mezzanotte;

assistenza tecnica, fornita con personale specializzato e con i mezzi necessari, agli enti preposti ai

controlli sugli impianti esistenti;

MANUTENZIONE ORDINARIA: comprende l'insieme delle sotto elencate prestazioni, a totale carico dell'appaltatore (Manodopera, mezzi, smaltimento dei materiali di risulta in discarico con raccolta differenziata e quant'altro occorrente alla buona manutenzione degli impianti e alla perfetta regola d'arte):

sostituzione delle lampade esaurite o danneggiate e dei relativi accessori(reattore, portalamпада, rifasatore, accenditore);

- sostituzione, quando si rende necessario per il ripristino del funzionamento del corpo illuminante, nei casi di usura e naturale deterioramento, di lampade, reattori, accenditori, gonnelline, morsettiere, valvole, riflettori, linee, accumulatori, quadri di controllo, elementi di quadri di controllo, crepuscolari, cablaggi, cavi, linee di messa a terra, montanti, funi, ganci, collari, morsetti a cavallotto, salvacorda, fascette e/o eliche reggicavo, morsetti terminali per fune di acciaio, portafusibili, fusibili, portalamπάde e materiali di consumo;

- pulizia dei corpi illuminanti sia interna che esterna;

manutenzione in turno continuo di reperibilità, a mezzo telefono, di un incaricato dell'appaltatore finalizzata all'accertamento di efficienza dell'impianto con consequenziali interventi urgenti atti ad assicurarne la funzionalità in modo particolare nelle situazioni che possano portare pregiudizio per la pubblica incolumità e, comunque, rimuovere in via primaria ed immediata ogni situazione di pericolo;

servizio di assistenza allo svolgimento di eventi organizzati dall'Amministrazione comunale (quali ad esempio "Agosto — Settembre Gualdese" e/o verifica e assistenza all'accensione di installazioni di luminarie durante le festività) per i quali sia necessario effettuare parzializzazioni di accensione di impianti e o lo spegnimento di singoli punti luce secondo le indicazioni fornite dal Comune;

scavi e ripristini;

Sono esclusi i materiali e lavori forniti in opera, anche uguali a quelli prima elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti o variazioni dell'impianto esistente o per interventi riconducibili a manutenzione straordinaria causa eventi eccezionali o non riconducibili ai casi di usura e naturale deterioramento;

Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore ,

comprende:

- 1) *la buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica, le necessarie riparazioni, compreso il buon funzionamento dei quadri di comando;*
- 2) *regolazione secondo programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici per l'accensione e lo spegnimento della pubblica illuminazione, secondo l'indicazione dell'area tecnica;*
- 3) *la pulizia periodica (minimo due volte l'anno) delle lampade ed organi illuminanti;*
- 4) *la revisione periodica a cadenza trimestrale dell'intero impianto, di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di sostegni, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo di crepuscolari ecc. e loro eventuale sostituzione. Ogni revisione dovrà essere relazionata dettagliatamente e trasmessa al Comune;*
- 5) *Il ricambio delle lampade soggette a progressivo esaurimento;*
- 6) *La sostituzione delle lampade spentesi per usura e naturale obsolescenza;*
- 7) *Gli interventi urgenti per l'eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa creare pericolo per la incolumità pubblica e privata;*
- 8) *La rilevazione e segnalazione all' Area tecnica, possibilmente con le notizie raccolte in loco, sui responsabili di eventuali guasti e rotture provocati agli impianti per incidenti stradali, per vandalismi o altro;*

B) Contratto di servizio

Valore complessivo del contratto euro €24.996,50 euro
(ventiquattromilanovecentonovantasei/50 euro) al netto di Iva al 22%, di cui € 5345,00

par MANUTENZIONE STRAORDINARIA da eseguirsi sole e se richiesto dalla Stazione appaltante.

Determinazione n.430/2017 rettificata dalla 482 del 12/12/2017 Affidamento regolarizzato con lettera commerciale del 20/12/2017. Scadenza 1/12/2019. Stante la decisione dell'Amministrazione in itinere di procedere con una nuova forma di procedura di affidamento optando per la formula del Project Financing ai sensi dell'art. 183 del D,lgs 50/2016 causa la complessità del procedimento si procedeva con proroghe tecniche fino alla conclusione della procedura di gara conclusasi con aggiudicazione definitiva in data 28/12/2022.

C) Sistema di monitoraggio - controllo

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, è costituita dal Direttore dell'esecuzione che coincide con il RUP. Un geometra dell'Area tecnica raccoglie le segnalazioni ,verifica la rispondenza delle prestazioni rispetto al contratto in essere e provvede alla redazione e preparazione degli atti necessari all'erogazione dei corrispettivi a seguito dei controlli e alle pattuizioni di servizio.

D) Identificazione soggetto affidatario

*Gestioni termiche CPM srl sede legale Terni Via del Rivo n.40. P.IVA 01014090433.
Nessun incarico pregresso con l'Ente.*

E) Andamento economico

*Personale addetto n. 2 operatori muniti di autoscala.
Nessun investimento effettuato in relazione all'erogazione del servizio.
Nessuna tariffa specifica applicata all'utenza.*

F) Qualità del servizio e obblighi contrattuali

Il Capitolato d'appalto è consultabile sul sito dell'Amministrazione all'indirizzo:

<http://www.halleyweb.com/c054022/zf/index.php/atti-amministrativi>

Non si ravvedono scostamenti dagli standard attesi.

Non risultano pervenute segnalazioni o lamentele da parte dell'utenza.

G) Eventuali considerazioni

A tutt'oggi la gestione del servizio non ha presentato criticità, l'impresa affidataria ha svolto con diligenza le prestazioni previste nel contratto.

La gestione del servizio risulta soddisfare i principi di efficienza, efficacia ed economicità considerato che la Ditta ha offerto un ribasso del 45,45% sull'importo a base di gara.

La gestione del servizio non incide sugli equilibri di Bilancio dell'Ente Locale.

L'amministrazione comunale nel corso dell'anno 2023 ha realizzato un contratto di servizio globale ed integrato, comprensivo di adeguamento normativo e riqualificazione tecnologica, per la gestione, degli impianti di pubblica illuminazione comunale, mediante l'istituto della finanza di progetto d.lgs. 50/2016 – art. 183 co. 15, che verrà dettagliatamente illustrato in occasione della prossima ricognizione dei SPL al 31/12/2023.

4.4. TRASPORTO SCOLASTICO

A) Natura e descrizione del servizio pubblico locale

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO per il periodo dal 01.02.2022 al 31.12.2022.

Il servizio di **trasporto scolastico** del Comune di Gualdo Cattaneo, rientra nell'ambito dei servizi pubblici locali secondo il Manuale ANAC Sez. Trasparenza SPL ed è affidato in appalto alla CMT soc. coop. di Terni.

Il servizio è affidato in appalto a seguito affidamento diretto per il 2022.

Il servizio rientra nella fattispecie di cui:

- all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità) recante Effettività del diritto allo studio (...) a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- all'art. 5 comma 1 lettera a) punto 2 (servizi di trasporto e relativo accompagnamento) e

- all'art. 6 comma 3 lettera a) (servizi di trasporto speciale) della L.R. Regione Umbria 16 dicembre 2002, n. 28 recante Norme per l'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio è demandato in particolare dalla Legge Regionale sopra richiamata quale competenza dei Comuni.

Il servizio è rivolto ai bambini, alunni e studenti che frequentano i vari gradi di istruzione del Comune di Gualdo Cattaneo come di seguito descritto:

a) Scuola dell'Infanzia;

b) Scuola Primaria;

c) Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il servizio prevede il trasporto degli alunni dalle loro abitazioni alle rispettive sedi scolastiche e viceversa, agli orari stabiliti e secondo il calendario predisposto dalle competenti Autorità Scolastiche.

Il perimetro di svolgimento del servizio è per legge contenuto nell'ambito del territorio comunale, è soggetto a criteri e requisiti per la fruizione da parte delle famiglie richiedenti, sia normati per legge sia in base al capitolato speciale, richiede un corrispettivo alle famiglie quale contribuzione indiretta ai costi del servizio, include riduzioni in caso di famiglie numerose.

B) Contratto di servizio

L'oggetto del servizio è il seguente: SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO per il periodo dal 01.02.2022 al 31.12.2022.

La durata - scadenza affidamento 31.12.2022.

Gli atti relativi all'affidamento sono i seguenti:

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE Numero 2 del 14/01/2022 (AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO);

Il valore complessivo del servizio affidato, è il seguente: Euro 138.125,18.

Il servizio è erogato all'utente finale dietro corresponsione di abbonamenti MENSILI O ANNUALI in base ad un sistema tariffario regolamentato a livello comunale.

Programmazione e gestione del servizio, elementi quantitativi: il capitolato speciale individua nel Piano Annuale del Trasporto scolastico lo strumento principe di programmazione e gestione del servizio di che trattasi, su base annuale, riformulato ogni anno e basato: sul consolidamento o modificazione della domanda di servizio, sul superamento delle criticità dell'anno precedente, strutturato secondo principi di trasparenza e in modalità conforme alle prassi operative e alla normativa vigente.

Il Piano Annuale del trasporto scolastico descrive:

a) i percorsi e quindi la distribuzione delle corse (sulla base del domicilio/residenza dei richiedenti il servizio ad iscrizioni ultimate e in relazione al numero dei posti omologati a sedere di ciascun mezzo. Inoltre, la quantificazione dei chilometri da effettuare per ogni linea, delle Scuole interessate al servizio. Il totale di tutti i chilometri percorsi per le varie linee);

b) l'indicazione specifica delle linee di nuova istituzione rispetto al precedente Piano Annuale dei Trasporti. L'istituzione di nuove linee deve essere sempre preceduta dal tentativo di ottimizzare e quindi razionalizzare le linee già esistenti. La predetta ottimizzazione deve essere realizzata congiuntamente tra Comune e Società aggiudicataria;

c) gli orari di salita e di consegna degli alunni;

d) il numero e le caratteristiche dei mezzi impiegati, il numero degli autisti impiegati;

e) le fermate individualizzate degli utenti (casa), nel rispetto delle norme sulla sicurezza fissate dal D.lgs. n. 285/1992 e dalle altre norme di settore. A tal proposito gli itinerari devono svolgersi esclusivamente su strade pubbliche o di uso pubblico, escludendo tuttavia quelle di uso pubblico che non garantiscano la sicurezza degli Utenti. La Società affidataria ha l'onere di controllare la sicurezza di tutte le strade percorse durante il servizio, rapportandosi con le competenti Pubbliche Amministrazioni, al fine di ottenere tutte le necessarie autorizzazioni tecniche ed amministrative propedeutiche allo svolgimento in sicurezza del trasporto scolastico.

Nel dettaglio questi sono i numeri per l'anno scolastico 2022/23, ovvero alla data del 31.12.2022:

organizzazione:

n. 3 linee scolastiche (primaria, secondaria di primo grado, solo autista)

di cui **n. 4 linee infanzia** (solo autista)

n. 7 scuolabus

personale

autisti n. 7

ALUNNI TRASPORTATI ANNO 2022 – TOTALE 287 di cui:

- INFANZIA N.30
- PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO N. 257

Totale giorni scolastici n.204

Chilometraggio

Km. Giornalieri n. 546

Costo /Km €1,58+ iva

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Le tariffe per il servizio di trasporto scolastico, come stabilite con D.G.C. n. 110 del 25/06/2010 e D.G.C. n. 119 del 09/07/2010 sono le seguenti:

Quota abbonamento scuola dell'infanzia:

- € 10,00 mensili per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia
- Possono usufruire del servizio solo gli utenti che abbiano compiuto il terzo anno di età;
- Non sono previste agevolazioni di tariffa per gli utenti frequentanti la scuola dell'infanzia.

Quota abbonamento scuola primaria e secondaria di I grado:

- 1 figlio € 25,00 mensili
- 2 figli € 20,00 mensili per ogni utente
- 3 figli € 15,00 mensili per ogni utente
- 4 figli € 10,00 mensili per ogni utente

Per la suddetta agevolazione tariffaria il numero dei figli va conteggiato in base alla fruizione del servizio di trasporto scolastico per le scuole: primaria, secondaria di I grado e Secondaria di II grado.

L'esenzione del pagamento della retta è concessa inoltre ai bambini portatori di handicap riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992. I richiedenti dovranno allegare relativa documentazione.

Il valore complessivo del servizio affidato è il seguente: Euro 138.125,18.

C) Sistema di monitoraggio – controllo

La struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del servizio, ai sensi del capitolato speciale è l'Area Affari Generali e Servizi alla Persona del Comune di Gualdo Cattaneo che verifica la rispondenza delle prestazioni rispetto al contratto in essere e provvede all'erogazione dei corrispettivi a seguito dei controlli e alle pattuizioni di servizio.

D) Identificazione soggetto affidatario

I dati identificativi del soggetto gestore del servizio di trasporto scolastico del Comune di Gualdo Cattaneo è la CMT Cooperativa Mobilità Trasporti Soc. Coop. – Sede Legale: Via Petroni 28, 05100 Terni (TR) Cod. Fiscale e P.Iva 01472550555 Capitale Sociale Euro 1.167.638,00 al 31.12.2020 codice univoco T04ZHR3 Registro Imprese Terni 01472550555 R.E.A. Terni 99666.

E) Andamento economico

Totale giorni scolastici n.204

Chilometraggio

Km. Giornalieri n. 546

Costo /Km €1,58+ iva

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Le tariffe per il servizio di trasporto scolastico, come stabilite con D.G.C. n. 110 del 25/06/2010 e D.G.C. n. 119 del 09/07/2010 sono le seguenti:

Quota abbonamento scuola dell'infanzia:

- € 10,00 mensili per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia
- Possono usufruire del servizio solo gli utenti che abbiano compiuto il terzo anno di età;
- Non sono previste agevolazioni di tariffa per gli utenti frequentanti la scuola dell'infanzia.

Quota abbonamento scuola primaria e secondaria di I grado:

- 1 figlio € 25,00 mensili
- 2 figli € 20,00 mensili per ogni utente
- 3 figli € 15,00 mensili per ogni utente
- 4 figli € 10,00 mensili per ogni utente

Per la suddetta agevolazione tariffaria il numero dei figli va conteggiato in base alla fruizione del servizio di trasporto scolastico per le scuole: primaria, secondaria di I grado e Secondaria di II grado.

L'esenzione del pagamento della retta è concessa inoltre ai bambini portatori di handicap riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/1992. I richiedenti dovranno allegare relativa documentazione.

F) Qualità del servizio e obblighi contrattuali

Descrizione	Tipologia indicatore	Trasporto Scolastico
Qualità contrattuale		
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.) Trattasi dell'iscrizione al servizio	qualitativo	SI
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	Entro l'apertura e nel corso dell'anno scolastico
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	Tempestivo: 1 giorno
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	Secondo calendario scolastico: immediato dal primo giorno utile
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	Massimo entro 10 giorni
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	Entro una settimana
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	Immediata (entro cinque ore massimo e comunque entro i termini di erogazione del servizio)
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	Tutti i giorni
Carta dei servizi	qualitativo	NO
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	SI
Qualità tecnica		
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	SI
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	SI
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	SI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	SI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	SI
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	-
Qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico		
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	SI
Accessi riservati	quantitativo	SI
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo	-

	Volumi – quantità di attività (universalità)	Territorio servito (universalità)	Prestazioni specifiche da assicurare (socialità)	Obblighi di servizio pubblico (tutela ambiente)	Obblighi di servizio pubblico (altro)	Piano degli investimenti
Contratto di servizio	X	X	X	X	X	n.a.
Risultati raggiunti	x	X	X	X	X	n.a.
Scostamento	-	-	-	-	-	-

G) Vincoli - Eventuali considerazioni

Come sopra evidenziato il servizio di trasporto scolastico è un servizio obbligatorio per legge e si riportano di seguito i riferimenti normativi specifici:

- all'art. 2 comma 1 lettera a) del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (servizi di trasporto e forme di agevolazione della mobilità) recante Effettività del diritto allo studio (...) a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- all'art. 5 comma 1 lettera a) punto 2 (servizi di trasporto e relativo accompagnamento) e

- all'art. 6 comma 3 lettera a) (servizi di trasporto speciale) della L.R. Regione Umbria 16 dicembre 2002, n. 28 recante Norme per l'attuazione del diritto allo studio.

Il servizio è demandato in particolare dalla Legge Regionale sopra richiamata quale competenza dei Comuni.

La gestione del servizio è conforme e adeguata alle esigenze previste dalla norma vigente.

Il servizio pubblico del trasporto scolastico risponde a criteri di efficienza ed efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Le conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale sono come da programmazione.

La gestione, secondo capitolato, è modificabile e adattabile secondo le esigenze dell'utenza, nel rispetto comunque dei criteri ambientali, del vincolo di territorialità, dei requisiti degli aventi diritto e dell'economicità.